

Sanità, le regioni approvano il fabbisogno

DI GIOVANNI GALLI

Le regioni stimano un fabbisogno di 25.479 infermieri, un dato molto vicino ai 25.840 indicati dalla Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi). A questi si aggiungono 7.072 profili dell'area infermieristica e ostetrica, 257 infermieri pediatrici e 1.414 ostetriche. Per i medici e chirurghi, invece, il fabbisogno raggiunge quota 20.842. È quanto prevede lo schema di accordo approvato ieri dalla Conferenza Stato-Regioni sul prossimo anno accademico delle professioni sanitarie.

I numeri confermano ancora una volta la forte carenza di personale nel comparto infermieristico. Sommando tutte le figure dell'area, il fabbisogno complessivo raggiunge infatti 34.222 unità.

Resta elevata anche la richiesta di medici, ma su questo punto si registra una marcata differenza rispetto alle stime della Fnomceo. La Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri aveva infatti indicato un fabbisogno di 13.000 posti, oltre 7mila in meno rispetto alla richiesta delle regioni.



Peso: 9%